

La nostra battaglia comune per la Santa Rus'



dal [blog del sito Orthodox England](#), 17 gennaio 2024

La Chiesa è uno spazio di amore, libertà e verità in Cristo, piuttosto che un apparato amministrativo, burocratico e punitivo.

Mosca e New York: la doppia tragedia dei modernisti e dei settari

Padre Aleksej Uminskij è un noto prete liberal-modernista di Mosca, tipico di molti ex idealisti hippy che furono ordinati sacerdoti in Russia dopo la caduta dell'URSS negli anni '90. Ne abbiamo incontrati diversi e abbiamo sentito parlare per la prima volta delle sue attività circa quindici anni fa. È un pastore sincero, nessuno può dubitare della sua sincerità, anche se ha delle visioni strane, frutto del suo inebriante intellettualismo. Pochi giorni fa il Tribunale diocesano di Mosca ha deciso che fosse deposto, anche se il documento che conferma questa decisione, che a molti sembra molto dura, non è stato firmato dal patriarca. È nostra convinzione personale che padre Aleksej non sia un uomo cattivo, ma solo un uomo

molto ingenuo, che si è lasciato abusare più e più volte dai nemici della Russia, compresi i numerosi agenti lì finanziati dagli Stati Uniti.

Il suo ultimo errore è rifiutarsi di pregare per la vittoria della Santa Rus' sui suoi nemici. Come gli altri discepoli molto ingenui del defunto metropolita Antony Bloom e di altri liberali russi parigini come padre Alexander Schmemann, ad Amsterdam, Madrid, Antiochia (via Lisbona, dove uno ha chiamato i suoi fedeli "streghe ortodosse" e di conseguenza è stato licenziato) e altrove, che per la maggior parte hanno lasciato la Chiesa russa e si sono rivolti ai greci sostenuti dagli Stati Uniti, padre Aleksej non capisce cosa sia la Santa Rus'. Pacifista, immagina che Santa Rus' significhi l'entità politica temporanea della Federazione Russa, ma non è affatto così. Nonostante abbia condotto un'operazione per proteggere i russi che vivono in Ucraina dal genocidio nazista, la Federazione Russa non ha mai dichiarato guerra all'Ucraina. Tuttavia, l'Occidente ha dichiarato guerra alla Russia attraverso gli agenti nazisti che ha installato e armato fino ai denti, creando la tragedia. La speranza della Chiesa russa è che con l'unione della Rus' possa rinascere l'ideale della Santa Rus'.

Tuttavia, padre Aleksej e altri come lui non sono gli unici a fraintendere la Santa Rus'. Oggi gran parte della Chiesa ortodossa russa fuori dalla Russia, con sede a New York, è stata occupata da settari. Questi sono i discendenti spirituali di quelli di quello stesso frammento della Chiesa che sostenne apertamente i nazisti nella Seconda Guerra Mondiale - quegli stessi nazisti che presero il controllo dell'Ucraina. Quei traditori erano conosciuti come vlasoviti e i nuovi vlasoviti hanno le loro stesse opinioni e quindi esprimono apertamente il sostegno americano al nazismo in Ucraina. Che sia ottant'anni fa o oggi, il tradimento rimane lo stesso. Che appartengano al partito nazista o alla CIA (che era in gran parte composta da "ex" nazisti quando fu fondata nel 1947), coloro che presero e prendono il potere e il denaro del nemico sono contaminati dalla stessa malattia. Questi estremisti rifiutano la Santa Rus', l'Ortodossia dei fedeli, e le sue pratiche e tradizioni ortodosse universali. Sostengono solo un certo settarismo reazionario, imposto dall'alto, di destra.

La fine della vecchia storia

Dopo la caduta dell'URSS, i leader americani sembrano aver perso la testa. La follia ha preso il posto della ragione con la voglia arrogante di dividere il mondo intero attraverso il caos, per poterlo meglio governare e spogliare. Il loro caos, ingiustizia e genocidio sono stati visti in Jugoslavia, Caucaso settentrionale, Iraq, Afghanistan, Palestina, Libano, Georgia, Egitto, Libia, Siria, Bielorussia, Ucraina, Yemen, Iran, Taiwan, Kazakistan, Pakistan, Armenia... l'elenco potrebbe continuare in tutti i paesi dell'Eurasia e del Nord Africa.

Negli ultimi trent'anni l'Europa occidentale ha a sua volta scelto di voltare le spalle alla Russia e di piegarsi alla follia dei leader statunitensi. Di conseguenza, oggi la Russia ha voltato le spalle all'isolata Europa occidentale e si è rivolta al 90% del mondo, dove è stata accolta calorosamente, a differenza dell'Europa occidentale. Ma cosa significa questo per "l'indispensabile" Europa occidentale, soprattutto nel prossimo futuro, quando l'Europa occidentale si renderà conto che nemmeno gli Stati Uniti la vogliono e che la Russia non ha alcun interesse a invaderla e liberarla? L'Europa occidentale non vale una goccia di sangue russo, non è più abbastanza importante. La Russia ha liberato Parigi da Bonaparte nel 1814 e Berlino da Hitler nel 1945, non invierà più un solo soldato per liberare l'Europa

occidentale dai suoi demoni americani. Quando è troppo è troppo. Gli elettori locali devono liberarsi da questi demoni smettendo di votare per criminali di guerra, atei e pervertiti, per quanto i loro zombificanti media statali dicano loro di farlo.

Il dominio millenario e lo sfruttamento del resto (del mondo) da parte dell'Occidente stanno ora giungendo al termine - con il suicidio occidentale. L'Occidente si sta uccidendo. Il millennio dell'Occidente è finito. Non sorprende affatto che alcuni sostengano addirittura che il portabandiera dell'Occidente, il papa di Roma, sarà l'ultimo papa. Per quanto riguarda l'attuale ideologia dell'Occidente, non è cattolicesimo o americanismo, è perversione sessuale, apparentemente in qualche modo ora sostenuta da quel papa, sebbene rifiutata dagli africani e da altri cattolici sani. Tale è l'ignominia che si profila alla fine del millennio dell'apostasia occidentale. L'unica via da seguire è, paradossalmente, tornare al tempo precedente l'inizio di quel disastroso millennio.

L'inizio della nuova storia

Come cristiani ortodossi abbiamo una visione mistica del mondo, mistica nel senso di veramente cristiana. Crediamo che gli affari del mondo esterno siano definiti dallo stato interiore delle anime umane. Dove c'è fede nell'esistenza del mondo dello spirito, cioè del mondo reale oltre il velo che sta alla base della vita quotidiana ed è il mondo a venire, ci sono valori diversi dai valori di questo mondo.

In Ucraina il presidente Zelenskij è un attore, il cui copione è terminato dopo l'omicidio, avvenuto la settimana scorsa, del giornalista americano Gonzalo Lira in una prigione della polizia segreta ucraina. È stato lasciato morire dagli Stati Uniti perché diceva la verità. In Russia è in corso la lotta contro la quinta colonna. Ricordiamo molto bene quel periodo oscuro in cui il KGB si è infiltrato nella Chiesa russa e come noi abbiamo resistito. Ora si è infiltrata la CIA - e noi resistiamo allo stesso modo, davanti al mondo intero. La Chiesa russa, come la Russia, è popolata da patrioti, ma anche da coloro che sono stati colonizzati spiritualmente dall'Occidente, guidato dalla CIA. Alcuni adesso finalmente si stanno svegliando. È in corso la grande purificazione della Chiesa russa.

I tre obiettivi russi in Ucraina erano la smilitarizzazione, la denazificazione e la liberazione del Donbass dal nazismo genocida. Dopo la folle interferenza occidentale, questi tre obiettivi hanno dovuto essere ampliati in qualcosa di molto più grande: la smilitarizzazione di tutta la NATO attraverso le sue armi offerte per la distruzione in Ucraina; la denazificazione del mondo occidentale da parte dell'opposizione del 90% del mondo che non è d'accordo con i leader occidentali e si unisce ai BRICS multipolari; la liberazione dell'intera Ucraina, e non solo del Donbass, dal nazismo genocida.

Inghilterra: la vittoria della nuova Russia Bianca

Vogliamo tutti la vittoria della Santa Rus' sull'ateismo senza spirito, sull'indifferenza, sul modernismo di sinistra e sulla quinta colonna di settari di destra che si sono infiltrati nella Chiesa. Questa quinta colonna è composta da americani sostenuti dalla CIA, che sono anche nemici della Santa Rus' e hanno fatto tutto il possibile per cercare di distruggerci negli ultimi sette anni, fallendo completamente. Abbiamo lavorato tutta la vita per la vittoria della Santa Rus', anzi, vogliamo il suo prolungamento. Come [abbiamo dichiarato al quarto e](#)

[ultimo Concilio della Chiesa fuori dalla Russia](#), allora ancora libera, a San Francisco nel 2006:

Nella Rus' Carpatica un uomo anziano mi ha chiesto: "Padre, dov'è la sua parrocchia?" Ho risposto: "A Felixstowe". Mi ha fatto una seconda domanda: "In che provincia è?" Ho risposto "Nella provincia inglese". Sì, sono felice di servire nella provincia inglese della Santa Rus'. Credo che siate felici anche voi, che servite e pregate nelle province americana, argentina, australiana, belga, brasiliana, canadese, danese, francese, tedesca, indonesiana, coreana, russa, svizzera, ucraina e venezuelana della Santa Rus'. Qualunque sia la lingua che usiamo, qualunque siano i santi locali che veneriamo, ci sforziamo di preservare lo spirito della Santa Rus', lo spirito di Cristo, le nostre radici ortodosse.

La Santa Rus' è sfidata dagli estremisti di destra e di sinistra, come è sempre stato. Per tutto questo tempo siamo stati in prima linea, letteralmente sulla strada militare, combattendo dalle trincee contro tutti loro. Preghiamo per la liberazione della Santa Rus', nella Federazione Russa, in Ucraina, in Bielorussia e ovunque, dagli Stati Uniti e dai suoi vassalli, siano essi LGBT liberali o nazisti settari. Aspettiamo e preghiamo per la liberazione della Chiesa, infiltrata da oligarchi avidi di denaro, omosessuali pervertiti e agenti della CIA infatuati di se stessi. Inoltre sappiamo che vinceremo, perché anche se l'uomo propone, Dio dispone. Dio è con noi!